



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AUTONOMO "G. GALILEI"
Via della Libertà, 5 - 51018 PIEVE A NIEVOLE – Tel. 0572/80445
Fax 0572/950110 – www.comprensivopievanievole.edu.it
C.F. 81003550472 - C.M. PTIC807009 – e-mail: ptic807009@istruzione.it



Linee guida per la Didattica digitale integrata

Linee guida per la didattica online, la comunicazione e le riunioni via web, in tempi di emergenza.

Premessa con Quadro normativo

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, **nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.**

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

Che cosa faremo

Nei periodi di emergenza, con la sospensione delle lezioni e dei servizi educativi, non possiamo fare a meno dell'uso della rete e dei sistemi sia per mantenere i contatti sia per non interrompere la continuità didattica. Ogni istituzione scolastica del Sistema nazionale di istruzione e formazione definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale **integrata**, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Da noi le attività asincrone saranno di supporto/completamento a quelle in sincrono che costituiranno il grosso delle attività.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta **agli alunni di tutti i gradi di scuola in caso di nuovo lockdown**, anche parziale, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando **i contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Nell'emergenza si sono trovate nuove soluzioni e affinato capacità di gestione di una didattica a distanza che può risultare utile anche in tempi di normalità. Quindi la didattica integrata potrà riguardare anche casi di singoli alunni in condizioni di prolungata assenza, soprattutto se continuativa, **con adeguata certificazione medica** (positivi pauci sintomatici per esempio e alunni certificati come fragili) su valutazione del Consiglio di Classe/Team docente, in accordo con la famiglia, e con apposito PDP.

In via residuale sarà possibile, per emergenze o nuove necessità, effettuare collegamenti on line a scuola, in aula diversa, con altra lezione complementare in presenza, garantendo la sorveglianza (per alleggerire le presenze in una classe, in caso di assenza imprevista di un docente, ecc.).

E' indispensabile innanzitutto mantenere i contatti e far circolare le informazioni, tra colleghi, con l'ufficio, con la dirigente, con i genitori e con gli alunni; si utilizzeranno:

- La mail istituzionale e le mail personali se note;
- Il numero di telefono della scuola dalle 8.00 alle 10.00 dal lunedì al venerdì, **se in lockdown**;
- Il sito che è costantemente aggiornato e nel quale è presente la sezione per la Didattica a Distanza e le circolari che sono pubblicate in Amministrazione Trasparente- Disposizioni Generali, oltre che all'Albo on Line /Pubblicità Legale.
- Il registro di Argo su DidUp/ScuolaNext.
- Per i docenti delle medie Google Suite per la condivisione dei giudizi di valutazione e le verifiche dei piani/progettazioni.
- Il contatto frequente con i Rappresentanti dei Genitori.
- L'assistenza necessaria grazie all'animatore digitale e all'assistente tecnico (se disponibile).

Si prevedono quindi:

- Le chat e le video lezioni e/o le videochiamate su Office 365 A1/Teams in caso di lockdown anche di una sola classe o di un plesso.
- Le video lezioni sulla piattaforma della scuola, in caso di studente in quarantena ed eventualmente per gli alunni fragili (vedi sopra).
- I materiali che vengono caricati sul Registro o anche su Teams (modalità asincrona).
- Per le scuole dell'infanzia, audio e video, grazie ai genitori rappresentanti e non, che li diffondono, e canali di videolezione a distanza anche per i più piccoli.
- Ricevimenti e assemblee on line, con l'account dello studente o personale del genitore (C.Istituto).

Credenziali, modalità d'uso e accesso.

Gli account della Piattaforma Office 365 Education A1 della scuola sono stati forniti a tutti gli alunni della primaria e della secondaria e a tutti i docenti dell'istituto, sul dominio @comprensivopieveanievole.edu.it. Per gli alunni l'account è formato da cognome.nome@comprensivopieveanievole.edu.it. L'accesso al pacchetto Office 365 Education viene effettuato recandosi alla pagina www.office.com con password provvisoria (Pieve2020) da modificare e personalizzare al primo accesso. Simile procedura anche per i docenti. Le credenziali per l'accesso al Registro Elettronico ARGO ScuolaNext sono note alle famiglie fin dall'inizio dell'anno scolastico. Per le famiglie è scaricabile la app DiDUP. Il Registro elettronico consente ai docenti di comunicare con le famiglie e gli studenti, di inserire materiali didattici nell'area dedicata e agli studenti. Tramite la Bachecca vengono inviate le comunicazioni alle famiglie. Per problemi tecnici, di password e altro è possibile scrivere una mail all'ufficio che la indirizzerà a chi di dovere, sia per la piattaforma Office sia per il Registro. Può essere che qualche studente (o qualche famiglia) sia impossibilitato a collegarsi ad internet e/o sia sprovvisto di dispositivi digitali. In questo caso, è possibile ricevere un pc o un tablet in comodato d'uso gratuito e anche un router su chiavetta. I dispositivi saranno messi a disposizione secondo la rilevazione del fabbisogno condotta, partendo dalla scuola media e considerando le necessità delle famiglie anche in ragione del reddito familiare.

La proposta didattica e le facilitazioni strumentali

Quando viene sospesa la possibilità di venire a scuola, la comunità scolastica e in particolare i docenti si attivano per non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud; gli studenti, dal canto loro, hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti; le famiglie devono seguire i propri figli e i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, e non perdendo il contatto con la scuola. Nel caso della scuola primaria e anche dell'infanzia sono le famiglie a decidere di intraprendere questo percorso a distanza con noi, perché i bambini sono troppo piccoli per poterlo fare da soli. Solo collaborando insieme si riesce quindi a raggiungere davvero tutti, altrimenti alcuni bambini avranno negato l'accesso a una serie di opportunità aggiuntive. Da parte nostra saranno forniti anche i dispositivi se necessari, e tutto l'aiuto e il supporto di cui c'è bisogno, il collegamento effettivo sulla piattaforma deve però essere attivato dalle famiglie.

Alunni con bisogni speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza. Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione e frequentanti le scuole carcerarie l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Attiveremo pertanto ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata, con apposito PDP.

Nel caso in cui si propenda per attività di DDI come metodologia complementare alla didattica in presenza, si avrà cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, **anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.**

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, **sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.**

I docenti per le attività di sostegno, **sempre in presenza a scuola assieme agli alunni**, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo.

La didattica in presenza sarà assicurata anche ai figli dei medici, del personale sanitario o di altre categorie di lavoratori le cui prestazioni siano ritenute indispensabili per la garanzia dei bisogni essenziali della popolazione. (Decreto 39/2020 del 26 giugno 2020)

I tempi della didattica, in caso di sospensione del servizio.

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere la cadenza dell'impegno settimanale normalmente previsto, facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. Occorre mantenersi sul 50% dell'orario tradizionale, senza collegamenti continuativi di più ore consecutive. Le **unità formative** devono essere al massimo di 45/50 minuti, e mai più di 3/4 al giorno per le medie, 3 max al giorno per le primarie, 2 per le prime primarie. I ragazzi devono poter staccare per almeno 10 minuti prima di ricominciare. E' una norma di tutela della sicurezza e della salute. Per i più piccoli le lezioni dureranno ancora meno, riducendosi progressivamente con la minore età. Parimenti dovrà essere proporzionato l'impegno nonché il carico richiesto. I docenti avranno cura di predisporre la lezione, anche utilizzando la modalità dei webinar, oppure fornendo indicazioni agli studenti sul lavoro da fare. Il calendario delle lezioni deve essere comunicato per tempo e deve essere fisso, salvo eccezioni. Alla primaria si arriverà a **un orario settimanale** di 10 ore per le classi 1^a e di 15 ore per le altre classi. Alle medie si prevedono fin da subito 15 ore settimanali (alternandosi tra i docenti con orario ordinario nelle prime 3 ore e docenti delle seconde 3 ore su un arco temporale di due settimane, se del caso). Agli studenti (o ai genitori dei più piccoli) viene richiesto di controllare il proprio account, il registro e la piattaforma, come da indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati. Ai docenti si chiede di evitare l'utilizzo di altre piattaforme che non siano quelle sopra, per non generare difficoltà nella gestione dei materiali e degli accessi. La possibilità di inviare materiali per mail, utilizzando gli account e i gruppi mail predisposti per classe ed eventuali indirizzi personali dai docenti stessi eventualmente resi noti deve essere limitata. Questa modalità è molto semplice e accessibile, ma non è ottimale, perché non crea un archivio consultabile e i materiali rischiano di "perdersi", quindi bisogna aver cura di annotare sempre sul registro le attività. I libri in versione digitale hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro, che possono essere proficuamente utilizzati. La modalità di didattica a distanza asincrona dovrà quindi avvenire ordinariamente tramite piattaforma e/o registro, a complemento delle lezioni in sincrone.

La valutazione a distanza

Come valuteremo in caso di nuovo lockdown? Avendo cura di:

Selezionare con misura obiettivi e indicatori (che cosa e come valutare) in modo coerente con le caratteristiche del contesto scolastico. **La diversità delle condizioni di lavoro degli studenti** è amplificata dalla situazione e condiziona significativamente le modalità della valutazione, oltre che ovviamente della proposta didattica.

Calibrare e usare una “buona misura” nell’assegnare impegni agli studenti e non cadere nell’errore di voler riprodurre i tempi e i modi della didattica ordinaria.

Potenziare l’autovalutazione e la riflessione sul processo di apprendimento da parte dell’alunno (che difficoltà incontri, come le affronti, cosa ti riesce bene, in che cosa pensi di dover migliorare...)

Accentuare la dimensione continuativa della valutazione, l’osservazione del processo, del percorso che fa l’alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni). Registrare elementi valutativi in itinere, provvisori, propedeutici a quella che sarà la valutazione finale.

Reinterpretare le interrogazioni: programmarle con i ragazzi e svilupparle come “conversazioni a tema” per verificare se stanno seguendo, piuttosto che come verifiche approfondite sui contenuti. Farne occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio: chiedere di preparare l’esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande.

Per sintetizzare

Si privilegerà la VALUTAZIONE FORMATIVA (processi) con FEEDBACK da parte del docente + l’AUTOVALUTAZIONE dello studente, prendendo come oggetto di valutazione il processo nella sua interezza e in una prospettiva di VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE, in particolare quelle trasversali: imparare a imparare, competenze digitali, sociali e civiche, spirito di iniziativa.

Che cosa devono fare gli alunni e le famiglie

Questo il **Codice di condotta** per le famiglie.

Per seguire le lezioni a distanza in modo proficuo occorre seguire alcune regole indispensabili:

- 1) Occorre uno spazio adeguatamente illuminato, appartato e silenzioso per favorire l’attenzione e la concentrazione.
- 2) I cellulari, se non servono per collegarsi, non devono essere nella disponibilità degli studenti.
- 3) Per seguire la lezione ci si veste, ci si pettina e ci si rende presentabili.
- 4) Non si cerca di interrompere la lezione né di disturbarne in alcun modo lo svolgimento, non si oscura la propria videocamera né si toglie l’audio. I problemi tecnici ci sono già di per sé senza inventarseli come scusa per non partecipare attivamente alla video lezione.
- 5) Occorre evitare le facili fonti di distrazione per cui spengere televisione o altro e chiedere ai familiari di non avvicinarsi troppo: siamo a scuola, anche se su piattaforma.
- 6) I genitori devono evitare di fare capolino, di curiosare, di partecipare impropriamente alla lezione e men che meno alle verifiche... Gli studenti devono fare da soli.

Le riunioni online in momenti di chiusura degli edifici scolastici.

Gli incontri collegiali possono essere svolti online, con l’utilizzo della piattaforma Office 365 oppure con altre modalità telematiche sincrone (videoconferenza) o asincrone (inserimento di documenti e consultazioni online). Così le riunioni con i genitori.

Le delibere saranno votate su moduli di Google Forms resi disponibili in prossimità o in concomitanza della riunione, i docenti saranno identificati tramite il loro account personale sul dominio dell’istituto (identità digitale debole).

Privacy e Sicurezza

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono l'informativa sulla privacy;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità.

In caso di *smart working* il lavoratore adotterà comportamenti di tutela della propria salute secondo le indicazioni del RSPP, interpellato. allo scopo

Formazione docenti

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrate sulle seguenti priorità:

1. informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso;
2. curricolo per competenze, metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*, *project based learning*);
3. modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
4. gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
5. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
6. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Per il personale Assistente tecnico impegnato nella predisposizione degli ambienti e delle strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte degli alunni e dei docenti, si prevedranno specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo.

LINEE GUIDA VALUTAZIONE DAD

Per la Scuola Primaria:

GIUDIZIO di COMPORTAMENTO

Giudizio	Rispetto degli ambienti e delle regole	Rispetto dei pari e degli adulti e collaborazioni	Partecipazione	Impegno	Competenze di cittadinanza*
Ottimo	rispetta sempre le regole della convivenza civile	è sempre collaborativo e costruttivo	partecipa alle varie attività didattiche apportando un contributo costruttivo e propositivo	si impegna proficuamente	Livello avanzato
Distinto	generalmente rispetta le regole della convivenza civile	è disponibile al dialogo e alla collaborazione	partecipa in modo costruttivo alle attività scolastiche	si impegna con regolarità, nel rispetto delle modalità e dei tempi delle consegne	Livello intermedio/avanzato

Buono	per lo più rispetta le regole della convivenza civile	dialoga e collabora con i compagni e gli insegnanti dimostrando per lo più disponibilità	partecipa alle lezioni anche se talvolta in modo non del tutto appropriato	si impegna ma con qualche sollecitazione	Livello intermedio
Sufficiente	non sempre rispetta le regole della convivenza civile	dialoga e collabora con compagni e insegnanti in modo talvolta discontinuo	partecipa alle lezioni, ma non sempre in forma appropriata	si impegna in modo settoriale	Livello base
Non del tutto Sufficiente	ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile	è poco disponibile a collaborare con compagni e insegnanti	partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente	si impegna occasionalmente e con modalità spesso non adeguate, nonostante i richiami e le strategie educative adottate	Livello iniziale/base
Non Sufficiente	ignora spesso le regole della convivenza civile	ha talvolta atteggiamenti aggressivi con i compagni e oppositivi con gli adulti	la partecipazione alle attività è scarsa e condizionata	deve lavorare molto per orientare e strutturare l'impegno e l'organizzazione.	Livello iniziale

SCUOLA SECONDARIA

CRITERI PER ASSEGNARE IL VOTO NEL COMPORTAMENTO in riferimento anche al possesso delle competenze sociali e civiche, di quelle relative alla costruzione del sé e all'interpretazione della realtà*di cui al certificato delle competenze di fine ciclo. (ALMENO 3 su 5)		
VOTO DECIMALE	INDICATORI	DESCRITTORI
9-10 Ottimo/Eccellente	Comportamento	Molto corretto nei confronti di compagni e docenti
	Frequenza	Frequenta in maniera assidua e costruttiva le lezioni
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante
	Note disciplinari	Non ha a carico provvedimenti
	Competenze di cittadinanza	Livello avanzato/intermedio
8 Distinto Molto buono	Comportamento	E' corretto nei confronti di compagni e docenti
	Frequenza	Frequenta in maniera regolare e proficua le lezioni
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera (abbastanza) puntuale
	Note disciplinari	Ha a carico sporadiche ammonizioni verbali o scritte per lievi mancanze

Buono	Competenze di cittadinanza	Livello intermedio
7 Discreto	Comportamento	Ha talvolta comportamenti poco collaborativi nei confronti di compagni e docenti
	Frequenza	La frequenza è connotata da qualche irregolarità oppure frequenta regolarmente ma in modo passivo
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera talora poco puntuale e/o superficiale e affrettata.
	Note disciplinari	Ha a carico ammonizioni verbali o scritte
	Competenze di cittadinanza	Livello base/intermedio
6 Sufficiente	Comportamento	Deve essere richiamato ad un maggior rispetto sia nei confronti dei compagni sia dei docenti
	Frequenza	La frequenza è connotata da discontinuità e poca partecipazione
	Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera saltuaria e/o inadeguata
	Note disciplinari	Ha a carico ripetute ammonizioni verbali o scritte
	Competenze di cittadinanza	Livello base/iniziale
5 Non sufficiente	Comportamento	Ha un comportamento decisamente scorretto
	Frequenza	Non frequenta le lezioni, anche se collegato on line
	Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne
	Note disciplinari	Ha a carico ripetute ammonizioni verbali o scritte
*Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.		

Nell'attribuzione del voto finale di disciplina i docenti utilizzeranno i seguenti parametri di riferimento, il voto sarà quindi la risultanza delle valutazioni espresse nei riguardi della:

- 1. Dimensione partecipativa** che prende in esame la presenza dell'alunno alle videolezioni e la sua partecipazione attiva:

Assente	Sporadica e Passiva	Poco adeguata	Passiva	Attiva	Collaborativa	Costruttiva	Esemplare
		5/6	6	7	8	9	10
NS	NS	Iniziale	Base	Intermedio		Avanzato	

- 2. Dimensione delle competenze trasversali (imparare a imparare, sociali e civiche, spirito di iniziativa, comunicazione, competenza digitale)** che esamina l'acquisizione da parte dell'alunno/a della metodologia di studio, anche in modalità da remoto (non soltanto nella videolezione). Valuta, in sostanza, il livello e la qualità dell'adozione degli strumenti digitali (in sincrono e non) e la capacità di utilizzarli anche come mezzo proficuo di apprendimento. Si valuta considerando la manifesta dimostrazione o meno dei seguenti elementi

condotta rispettosa e collaborativa	10 su 10 =10
rispetto dei turni di parola	8 su 10 =9
disponibilità all'interazione e alla relazione	
impegno	7 su 10 =8
puntualità nelle consegne	
interesse e pertinenza degli interventi	6 su 10 =7
coerenza e chiarezza espositiva	
diligenza e accuratezza	5 su 10 =6
rielaborazione e approfondimento	
spirito di iniziativa e creatività	4 su 10 =5-6

3. **Dimensione disciplinare** che prende in esame gli esiti relativi all'esecuzione delle consegne e dei lavori assegnati, delle verifiche e dei feedback in generale. Riguarda più strettamente la padronanza degli obiettivi disciplinari di apprendimento.

La **valutazione degli alunni con disabilità**, certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte dai bambini e dai ragazzi sulla base del piano educativo individualizzato per loro previsto, ed è riassumibile nella tabella di seguito riportata.

VOTO	VALUTAZIONE IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI del PEI
5	OBIETTIVO NON RAGGIUNTO, ALUNNO DISINTERESSATO E POCO COLLABORATIVO
6	OBIETTIVO SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO CON LA GUIDA DELL'INSEGNANTE.
7	OBIETTIVO RAGGIUNTO IN MODO SODDISFACENTE ANCHE SE PARZIALMENTE GUIDATO DALL'INSEGNANTE.
8	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO IN AUTONOMIA
9	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO CON SICUREZZA E IN PIENA AUTONOMIA
10	OBIETTIVO PIENAMENTE RAGGIUNTO CON SICUREZZA, IN PIENA AUTONOMIA E CON RUOLO PROPOSITIVO.

Per i giudizi globali si utilizzeranno quelli rivisti per ordine di scuola; i criteri comuni di riferimento saranno:

La FREQUENZA delle lezioni
Il RISPETTO DELLE REGOLE (sempre/spesso/per lo più/poco/non sempre/talvolta/con difficoltà)
La qualità della PARTECIPAZIONE (puntualità nelle consegne, attenzione, diligenza, accuratezza)
La RELAZIONALITA' e la SOCIALIZZAZIONE
L' INTERESSE
L' IMPEGNO
L' AUTONOMIA e il METODO (per i più grandi), la capacità di APPROFONDIMENTO (per i più grandi)

Il PROGRESSO negli APPRENDIMENTI come CONOSCENZE e STRUMENTALITA' ovvero come livello delle COMPETENZE

Per il Collegio

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rossella Quirini